

Diario Terziario - Precarietà ancora in agguato per 400mila stagionali

E' online il numero estivo di Diario Terziario, luglio/agosto 2017. In evidenza: la campagna Filcams #conosciletuecarte per il lavoro stagionale contro la precarietà; la caccia alle streghe in atto nelle basi Usa contro la Filcams e la conseguente denuncia delle FF.AA. Usa per comportamento antisindacale; la piaga degli appalti e la mancata applicazione della clausola sociale; ... e tanto altro ancora. [Leggi QUI, scarica Diario Terziario Luglio/Agosto 2017 in pdf](#)

Precarietà sempre in agguato per 400mila stagionali

Lanciata la campagna informativa Conosci le tue Carte, per promuovere tra i lavoratori informazione e consapevolezza dei propri diritti, con l'obiettivo di responsabilizzare una intera categoria nella richiesta di tutele spesso ignorate

Conosci le tue carte; è la campagna Filcams per promuovere informazione e quindi consapevolezza dei propri diritti tra i lavoratori e le lavoratrici stagionali del turismo. Nonostante un trend positivo rispetto agli anni passati, l'occupazione nei settori dell'accoglienza e della ristorazione deve misurarsi con la precarietà generata da forme di assunzione precarie e irregolari. L'invito a tutti i lavoratori è di informarsi sulle proprie condizioni di lavoro, per non farsi sfruttare e per rivendicare appieno diritti inespressi.

Il rapporto trimestrale dell'Osservatorio sul terziario di Mercato Turismo; indica come il 2017 sia iniziato con il passo giusto per tutto il settore, registrando un incremento sia nelle strutture alberghiere che extra; (B&B, agriturismi); crescono gli italiani (rispetto al 2016 +9,2% gli arrivi; + 8,7% le presenze) diminuiscono seppur di poco gli stranieri (-1,5% nelle presenze).

Le mete predilette vedono ancora in vetta con il 62% le località balneari, mentre le città d'arte vengono scelte dal 14% dei vacanzieri e la montagna dal 10%. Il budget medio per persona, per intera vacanza è quantificato poco sotto i mille euro (970 €), in leggero aumento rispetto ai 925 € rilevati nel 2016.

Nonostante la tanto attesa crescita, non è ancora certo quali ricadute potrà avere questo trend positivo sull'occupazione. La reintroduzione dei buoni lavoro proprio all'inaugurazione della stagione estiva ha riaperto le porte alla precarietà e all'insicurezza per un lavoro a tutele ridotte.

Un'autentica tegola per il settore del turismo, già provato dagli interventi legislativi sul mercato del lavoro degli ultimi anni.

Come è ampiamente noto; afferma Cristian Sesena, segretario nazionale Filcams Cgil; negli ultimi anni le problematiche di queste centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori sono aumentate a fronte degli interventi introdotti dal Governo Renzi alla Naspi (ridotta da 6 mesi a 3, ndr); a ciò si aggiunge il mancato rinnovo di alcuni importanti contratti collettivi nazionali, come quelli della ristorazione;

La reintroduzione dei voucher, nell'ambito della cosiddetta manovrina; prosegue il segretario; rischia infine di aggravare pesantemente le condizioni di lavoro di questi addetti già quasi sempre costretti ad operare in condizioni precarie e nel mancato rispetto delle più elementari norme di legge;

Secondo i dati Istat infatti, nel turismo i voucher riscossi nel 2016 sono stati poco meno di 22 milioni (21.959.919) e hanno riguardato 343.326 lavoratori. In media ciascun lavoratore del turismo ha incassato 64 voucher per un importo totale netto di 480 euro (contro 556 della media totale). Il 53% dei voucher riscossi interessa lavoratrici, mentre il 48% giovani. Dati allarmanti, che rischiano di gravare sul settore e soprattutto creare una vera e propria patente di legittimazione per il lavoro nero.

Per questi motivi, la Filcams CGIL ha deciso di lanciare una campagna mediatica e di sensibilizzazione a tutti i livelli, per accendere i riflettori sulle lavoratrici e i lavoratori stagionali del settore Turismo.

Conosci le tue carte è la campagna che oltre a cercare di dare adeguata visibilità a questa importante parte del mondo del lavoro italiano, ha come obbiettivo quello di promuovere informazione e consapevolezza, precondizioni necessarie a qualsiasi forma di organizzazione collettiva matura e di rivendicazione acquisitiva.

La campagna informativa si sviluppa attraverso promozioni social e la distribuzione di materiali nei luoghi di lavoro, sulle spiagge e nei locali, nelle strutture ricettive, dove i responsabili Filcams territoriali provano a intercettare personalmente i lavoratori e le lavoratrici, invitandoli ad informarsi sui loro diritti, garantiti dai contratti di lavoro di settore.

La Filcams Cgil è da sempre in prima linea per contrastare gli abusi e per rivendicare nell'interlocuzione con le imprese e con le istituzioni, condizioni migliori per questi lavoratori che ricoprono un ruolo strategico eppure non ancora adeguatamente valorizzato nel settore del Turismo.